II terzo GODE

Fermo Brega, in crisi Leoni, che finisce secondo, vanno a vincere Gianesini-Solari con l'Abarth S2000. Sul podio anche Bossalini con la 207 S2000.

[di Paolo Bellodi foto Bacigalupi]

alternatore frega Brega, Leoni si frega da solo e Gianesini si frega le mani: sul gradino più alto del podio. La vittoria nello Strade dei Mulini va all'equipaggiooutsider della gara. Con merito, sia ben chiaro, perché il comasco ha disputato una signora prova al volante di una macchina con la quale aveva esperienza ai minimi termini; ma il successo di Gianesini-Solari è stato favorito dai colpi di scena avvenuti nel finale. I primi ad alzare bandiera bianca sono Brega-Perduca, appiedati dalla loro Grande Punto prima di entrare nella penultima speciale: per loro era già tempo di amministrare, dopo aver dominato - infliggendo anche pesanti distacchi ai rivali - sino all'approdo all'ultimo Parco assistenza. Carella in crescendo - La vittoria a questo punto poteva essere per l'idolo di casa, Franco Leoni, autore sino a quel punto di una gara diligente

seppur priva di acuti;

stessa PS5 spalancava

la strada del successo

alla vettura gemella

un testacoda sulla

della Procar. Dietro, un manipolo di piloti locali: detto di Leoni, il podio si completa con Bossalini-Mangiarotti, positivi all'esordio con una S2000. Gran bel quarto posto per Vitali-Musselli, come sempre incontrastabili in \$1600. poi ecco Carella-Riolfo, andati in gran crescendo (l'ultimo scratch porta la loro firma). Da applausi anche Nicoli-Grisanti. leonini dominatori "ennisti" con la loro Clio N3, e Martinetti-Braga, spettacolari re della FN2. Incursioni pericolose - Lo Strade dei Mulini 2011 și è rivelato piuttosto valido sul piano del percorso, ma non tutto ha funzionato a dovere. L'accesso di un'auto privata in piena PS1 (Caldararo se l'è trovata davanti. riuscendo a superarla poco dopo) e quello di un'altra macchina in contromano prima del via della PS3 (prova annullata a causa di questo episodio) sono cose che non dovrebbero accadere. Stavolta è andata bene, ma non per questo è il caso di far finta di niente: la sicurezza viene prima di tutto, senza se e senza ma.



Assoluta

1	Gianesini-Solari	Abarth Punto S2000	N	in 42'19"0
2	Leoni-Cadore	Abarth Punto 52000	N	42'43"0
3	Bossalini-Mangiarotti	Peugeot 207 S2000	N	42'54"0
4	Vitali-Musselli	Renault Clie S1600	A	43'01"7
5	Carella-Riolfo	Renault Clio R3	R	43'37"9
6	Pascolani-Galesi	Peugeot 207 S2000	N	44'12"4
7	Nicoli-Grisanti	Renault Clio RS	N	44'13"5
8	Tronconi-Bosio	Fiat Punto S1600	A	44'45"8
9	Tramelli-Boselli	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	44'47"5
10	A. Tinaburri-Tedeschi	Subaru Impreza Wrx	N	45'20"2

PARTITI: 56 - ARRIVATI: 37 - I VINCITORI DELLE PS: Brega 3, Gianesini e Carella 1 - I LEADER: Brega PS1-4, Gianesini PS5-6. - I PRINCIPALI RITIRI: np PS4 Catdaralo lalternatore); np PS5 Brega (atternatore); np PS5 Tomassini lidroguida).

Gruppo N

Classe 1400: 1. Malgarini-Castelli (MG Zr 105) in 49'48''3. Classe 2000: 1. Moll-Grisanti in 44'13''5; 2. Guagnini-Bracchi a 2'43'6; 3. Guagnini-Bracchi a 2'43'6; 3. Guagnini-Bracchi a 2'43'6; 3. Classe ottre 2000: 1. Tramelli-Boselli (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 44'47'5; 2. A. Tinaburri-Tedeschi (Subaru Impreza Wrkl a 3'2''. Classe Super 2000: 1. Giancaini-Solari in 42'19''0; 2. Leoni-Cadore a 2'4''0; 3. Bossalini-Mangiarotti (Peugeot 207 52000) a 3'5''0; 4. Pascolani-Galesi (Peugeot 207 52000) a 1'53''4 (gli altri su Abarth Punto S2000).

Gruppo A

Classe 1400: 1. Moscatelli-Re (Fiat Panda Kit) in 49°34°7. Classe 1400: 1. Papa-Sangatli (Dpet Corsa 65il in 56°10°8. Classe 2000: 1. G. Tinaburri-Salmistraro in 50°51°1; 2. Tedeschi-Filippini a 2'49°8 (entrambi su Renault Clio RS).

Classe Super 1600: 1. Vitali-Musselli (Renault Clio S1600) in 43 01"7; 2. Tronconi-Bosio (Fiat Punto S1600) a 1'44"1; 3. Bonfatti-lalungo (Peugeot 206 S1600) a 3'45"1.



